REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

AUDIT
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI - CONTROLLI FSE

Assunto il 08/11/2018

Numero Registro Dipartimento: 25

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *13085 del 13/11/2018*

OGGETTO: MISURE ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE DEL PERSONALE NELLA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI . ADEMPIMENTI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1 - AFFARI GENERALI CONTROLLI FSE

Premesso che:

1) con Circolare prot. n. 208584 del 14/06/2018 sulla rotazione del personale anno 2018 (Circolare), il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale (RPCT), ha indicato i criteri, le modalità e la tempistica per la rotazione del personale regionale in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

2) con nota prot. n. 223156 del 27/06/2018, il predetto RPCT ha fornito integrazioni e chiarimenti avuto riguardo alla citata Circolare;

1) di seguito alla summenzionata Circolare, il dirigente responsabile dell'Autorità di Audit (AdA), con nota prot. n. 221973 del 26/6/2018, ha invitato i dirigenti dei Settori dell'AdA "a voler fornire […] ogni elemento utile al tempestivo riscontro, ove dovuto, eventualmente anche proponendo l'adozione di misure alternative alla rotazione per come chiarito nell'ultimo paragrafo della Circolare";

3) in riscontro alla suddetta richiesta, lo scrivente ha comunicato, con nota prot. n. 222715 del 26/06/2018, l'elenco del personale in servizio presso il Settore n. 1 "AA. GG. - Controlli FSE" che ha maturato un'anzianità di servizio nell'espletamento delle medesime funzioni pari o superiori ad otto anni, rientrante nell'area a rischio specifico "gestione e controllo dei fondi comunitari", segnalando altresì la difficoltà oggettiva di attuare una rotazione del personale tra le unità operative in cui si articola il medesimo Settore, stante il profilo tecnico specialistico di auditor e la categoria/funzioni intestate al personale assegnato alle stesse;

4) con nota prot. n. 231790 del 3/7/2018, il dirigente responsabile dell'AdA ha rappresentato al dirigente generale del dipartimento "Organizzazione e risorse Umane" gli esiti dell'attività istruttoria svolta, precisando, fra l'altro, che "[…] deve tuttavia rimarcarsi come per la totalità dei funzionari in organico all'Ada si realizzi in concerto, in considerazione sia del particolare profilo di inquadramento posseduto (funzionario auditor), sia del contenuto altamente tecnico delle funzioni ed attività svolte, quella condizione di elevata professionalità specialistica tale da determinare l'infungibilità in deroga al principio di rotazione […]", sottolineando conseguentemente "[…] l'esistenza in specie di limiti oggettivi alla rotazione del personale […]";

- con la medesima nota prot. n. 231790 del 3/7/2018, il dirigente responsabile dell'AdA nell'evidenziare, tra l'altro, che tutti i processi di competenza dei due Settori dell'AdA sono procedimentalizzati e formalizzati nei documenti operativi adottati dalla stessa AdA (Manuale delle procedure di Audit e Strategia di audit), e che ciascun procedimento è caratterizzato dalla compartecipazione di più funzionari *auditor* alle attività attività di controllo, sicché le determinazioni finali rappresentano il risultato di una attività condivisa tra più soggetti anche mediante un sistema di controlli incrociati (attività di *quality review*), ha segnalato come tali accorgimenti costituiscono valide misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, in alternativa alla rotazione del personale, perché prevengono forme di accentramento delle conoscenze o di esclusività nella gestione dei processi;

- con nota prot. n. 282269 del 14/08/2018, il RPCT ha trasmesso la scheda di monitoraggio da compilarsi, a cura di ciascuna direzione generale e struttura equiparata, per la redazione del report annuale;

- a seguito della predetta richiesta del RPCT, il dirigente responsabile dell'AdA, con nota prot. n. 267602 del 5/09/2018, ha invitato i dirigenti dei Settori dell'AdA a procedere ad "[…] un'alternanza delle competenze e ad una ridistribuzione dei compiti o, comunque, ad attuare misure idonee a prevenite forme di accentramento delle conoscenze o di esclusività nella gestione dei processi che potrebbero favorire fenomeni corruttivi, garantendo quella rotazione dei processi previsti prevista, anche ai sensi della delibera ANAC n. 13/2015, come rimedio

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

alternativo alla rotazione del personale nei casi di professionalità specialistiche infungibili, tra le quali si possono sicuramente annoverare gli auditor";

- in riscontro alla suddetta richiesta, lo scrivente, con nota prot. n. 307397 del 14/09/2018, nel ribadire la difficoltà oggettiva ad attuare una rotazione del personale tra le UO in cui si articola il Settore per le ragioni testé indicate e manifestando, comunque, la propria disponibilità ad adottare, per quanto di competenza, eventuali ulteriori misure utili ai fini d'interesse, ha rilevato che il Settore "AA. GG. - Controlli FSE", nello svolgimento delle proprie attività e delle sue scelte organizzative, attua talune misure, per come previsto dal Manuale delle procedure di Audit, che possono costituire una soluzione alternativa alla rotazione del personale nella prevenzione del fenomeno corruttivo, in linea con quanto indicato dalla stessa ANAC con delibera n. 555 del 13/06/2018, e segnatamente: condivisone delle fasi procedimenti; segregazioni delle funzioni; doppia sottoscrizione;
- successivamente, in accoglimento dell'invito formulato con la citata nota prot. n. 267602 del 5/09/2018, lo scrivente ha assegnato, ai funzionari *auditor* preposti, le operazioni del secondo campione periodo contabile 01/07/2017 - 30/06/2018, provvedendo a garantire, ove possibile, un abbinamento tra gli stessi *auditor* diverso rispetto a quello del primo campione (cfr. ordine di servizio prot. n. 133106 del 13/04/2018 e prot. n. 311543 del 18/09/2018);
- facendo seguito alla nota prot. 282269 del 14.08.2018 a firma del RPCT, il dirigente responsabile dell'ADA, con nota prot. n. 321397 del 26.09.2018, ha ribadito, fra l'altro, che l'AdA adotta "accorgimenti tali da costituire valide misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, alternative alla rotazione, in quanto preventive di eventuali forme di accentramento delle conoscenze o di esclusività nella gestione dei processi";
- con nota prot. n. 339482 del 09.10.2018, il RPCT ha fra l'altro rappresentato lo stato di attuazione della misura di rotazione del personale;

Considerato che:

- con nota prot. n. 352283 del 18/10/2018, il dirigente responsabile dell'AdA ha richiesto ai dirigenti di Settore dell'AdA di assumere appositi decreti dirigenziali che diano atto delle concrete misure adottate per assicurare un'efficace sistema di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi;

Richiamata:

- la corrispondenza più sopra citata, nella quale sono state già indicate le concrete e specifiche misure adottate dall'AdA alternative alla rotazione del personale;

Dato atto che:

- il presente decreto non comporta oneri a carico della finanza pubblica avendo natura ricognitiva;

VISTI:

- la legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- La D.G.R n.269 del 12.07.2016 *“Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. – assegnazione dei dirigenti”* con la quale la Giunta regionale ha assegnato l’Avv. Antonio Russo all’Autorità di Audit;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Il D.D.G n.8799 del 27.07.2016 con il quale il Dirigente reggente dell'ADA ha conferito all'Avv. A.Russo l'incarico di dirigente del Settore "Affari generali e Controlli FSE";
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione – aggiornamento 2018/2020;
- Il Manuale delle procedure di audit 2014-2020 del Por Calabria fesr-fse 2014-2020;
- La Strategia di Audit - Por calabria fesr-fse 2014-2020;
- La Circolare sulla rotazione del personale anno 2018, prot. n.208584 del 14.06.2018, e successive integrazioni;

ATTESA la propria competenza.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI DARE ATTO CHE, questa Struttura adotta, nello svolgimento delle attività di propria competenza e nelle sue scelte organizzative, come da Manuale delle procedure di Audit, le misure di seguito indicate che possono costituire una valida soluzione, alternativa alla rotazione del personale, nella prevenzione dei fenomeni corruttivi, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia:

- a) **Condivisione delle fasi procedimentali:** l'intero iter procedurale di controllo prevede un meccanismo di condivisione, in quanto il funzionario/auditor è affiancato da un altro controllore in modo che più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale;

- b) **Segmentazione delle funzioni:** che consiste nell'affidamento delle varie fasi del processo di controllo a più soggetti, conformemente a quanto previsto nel Manuale delle procedure di Audit, che attribuisce a soggetti differenti i compiti di: a) svolgimento di istruttorie ed accertamenti; b) effettuazione della verifica dell'istruttoria – quality review; c) adozione di decisioni/raccomandazioni finali; d) attuazione delle decisioni prese, evitando così l'isolamento di certe mansioni e, conseguentemente, il controllo esclusivo dei processi da parte del soggetto non sottoposto a rotazione;

- c) **plurima sottoscrizione:** per cui, a garanzia della correttezza e legittimità della verifica, il rapporto di controllo è firmato sia da funzionari/auditors istruttori che dal coordinatore o dirigente cui compete la *quality review*, in un'ottica di articolazione delle competenze;

- d) **interscambiabilità tra i funzionari/auditors:** posto che i processi di controllo sono assegnati, con appositi ordini di servizio, a due (o piu) unità il cui abbinamento è soggetto a variazione anche in relazione alle varie fasi di campionamento delle operazioni per i diversi periodi contabili, al fine di evitare la gestione esclusiva dei controlli;

- e) **campionamento dei progetti da controllare tramite estrazione casuale**: per cui è garantita una piena ed oggettiva trasparenza nella selezione delle operazioni da controllare.

DI NOTIFICARE il presente decreto al dirigente responsabile dell'AdA

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale del 6 aprile 2011, n. 11.

Il Dirigente del Settore 1 – "Affari Generali Controlli FSE"

Dott. Antonio Russo

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.